



**BILANCIO D'ESERCIZIO DI TPS S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2019**

TPS S.P.A.

Sede legale: Via Lazzaretto, 12 - Gallarate (VA)

Capitale sociale Euro 1.613.695,00 i.v.

P.IVA 00138120126

www.tps-group.it

CORPORATE GOVERNANCE

In data 1° marzo 2017, contestualmente alla trasformazione in società per azioni, sono stati nominati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2019.

La società revisione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

In data 31.01.2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento del numero dei consiglieri d'amministrazione, passando agli attuali sette membri.

Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Rosso: Presidente del C.d.A. ed Amministratore Delegato

Massimiliano Anguillesi: Consigliere con deleghe

Andrea Faraggiana: Consigliere

Giovanni Mandozzi: Consigliere

Raffaella Pallavicini: Consigliere Indipendente

Stefano Pedrini: Consigliere Indipendente

Alessandro Scantamburlo: Consigliere

Collegio Sindacale:

Antonio Ferraioli: Presidente del Collegio Sindacale

Marco Curti: Sindaco effettivo

Luigi Gagliardi: Sindaco effettivo

Jacopo Casanova: Sindaco supplente

Alessandro Maruffi: Sindaco supplente

Società di Revisione:

Audirevi S.p.A.

Organismo di Vigilanza Modello 231 ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Roberto Beltrami

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 di TPS S.p.A. che viene sottoposto alla vostra approvazione presenta un utile di Euro migliaia 861, a fronte di un utile di Euro migliaia 615 relativo all'esercizio 2018.

Come meglio precisato di seguito, i risultati dell'esercizio 2019 riflettono la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Tale decisione deriva dalla volontà di fornire una rappresentazione dell'andamento della Società adeguato ai migliori standard e alle migliori prassi di informativa e trasparenza, nell'ottica di una migliore visibilità aziendale e al fine di favorire, per gli investitori e per tutti gli stakeholders attuali e potenziali, la comparabilità delle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società.

Il fatturato di TPS S.p.A. nel 2019 è pari a Euro migliaia 10.165 con un incremento del 75% rispetto all'esercizio precedente.

Occorre tuttavia precisare che, come dettagliatamente trattato nella presente Relazione, l'esercizio 2019 include gli effetti della fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l.

In termini di risultato operativo, il Margine Operativo Lordo dell'esercizio 2019 si attesta in Euro migliaia 1.827, in crescita del 54% rispetto al 2018.

Nonostante il netto aumento degli ammortamenti per gli investimenti effettuati negli ultimi esercizi, il Risultato Operativo cresce rispetto al 2018, passando da Euro migliaia 898 a Euro migliaia 1.277.

L'esercizio 2019 ha visto la Società e l'intero Gruppo TPS impegnarsi in un processo di consolidamento organizzativo, societario e commerciale, e di crescita organica e per linee esterne.

La prima parte dell'anno è stata principalmente dedicata alle attività di consolidamento e riorganizzazione del Gruppo dopo l'acquisizione da parte di TPS della società Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l (si seguito "Satiz TPM") che comprendeva le controllate TPM Engineering S.r.l. e Satiz Poland sp.zoo.

Data la dimensione della realtà acquisita, l'ingresso di queste società nel Gruppo ha richiesto interventi organizzativi e gestionali mirati all'ottenimento delle sinergie attese e all'avvio di nuove strategie commerciali.

Con questa operazione TPS ha avviato un processo di diversificazione industriale verso i settori automotive e ferroviario. La strategia di crescita di TPS è infatti indirizzata sia verso i servizi tecnici e di progettazione nel settore industriale aeronautico, il core business storico del Gruppo, sia alla differenziazione degli ambiti industriali in cui operare al fine di erogare servizi tecnici e d'ingegneria a un maggior numero di clienti.

In tale direzione va inquadrato l'investimento realizzato dalla controllata Satiz TPM con l'apertura di una nuova sede operativa a Firenze che avrà il compito di erogare servizi di ingegneria, documentazione tecnica e certificazione impianti in ambito industriale Oil&Gas.

Nel 2019 si sono completate le prime operazioni di riorganizzazione societaria che il Gruppo intende sviluppare al fine di ridurre i costi e semplificare la propria struttura.

Nella prima parte dell'anno si è realizzata la fusione per incorporazione della società TPM Engineering S.r.l. (specializzata in ingegneria e progettazione automotive) in Satiz TPM, che ne deteneva l'intera partecipazione. Nel secondo semestre si è invece completata la fusione per incorporazione di ICB S.r.l. (servizi avionici e software aeronautico) in TPS S.p.A.

Le operazioni straordinarie di acquisto di partecipazioni nel 2019 sono state due, entrambe riconducibili alla già richiamata politica di diversificazione industriale del Gruppo.

Il primo semestre del 2019 ha visto l'ingresso nel Gruppo TPS della società **Dead Pixels S.r.l.** di cui è stata acquisita dalla Società una partecipazione dell'80%. Dead Pixels è una start-up innovativa cresciuta nell'ambito dell'incubatore imprese del Politecnico di Torino e possiede un elevato know-how su applicazioni operative delle tecnologie digitali di realtà aumentata e di realtà virtuale. Scopo dell'investimento è stato quello di rafforzare la presenza di TPS in queste tipologie di servizi digitali e supportare i processi tecnici e manutentivi dei clienti attraverso approcci tecnologicamente innovativi.

Nel mese di settembre 2019 è invece TPS S.p.A. ha acquistato l'intera partecipazione in **E.M.T.B. Engineering Machinery Tooling Bolzano S.r.l.** (in breve, "EMTB"), società che opera prevalentemente nell'ambito della progettazione e ingegneria per i settori industriali meccanica, difesa e impianti di trasporto a fune. EMTB ha la propria sede legale e operativa a Bolzano ed una seconda sede operativa a Piacenza.

Con questa operazione il Gruppo TPS rafforza la propria proposta commerciale in ambito ingegneria e progettazione e entra in settori industriali che in precedenza erano coperti solo in modo marginale.

Questa continua evoluzione ha richiesto un significativo sforzo organizzativo al fine di realizzare le migliori sinergie possibili tra le varie componenti del Gruppo TPS e per rafforzare gli aspetti gestionali di un sistema produttivo sempre più articolato ma sul quale si intende mantenere una forte capacità e uniformità di controllo, l'adozione di principi etici condivisi e una puntuale governance gestionale.

Durante la prima parte del 2019 TPS S.p.A. ha quindi ridefinito nuove procedure operative e gestionali per le Strategic Business Unit (SBU) nelle quali sono stati suddivisi i servizi tecnici offerti al mercato. Dal 2019 la struttura operativa del Gruppo TPS è quindi stata organizzata su quattro Strategic Business Unit:

SBU 1. TECHNICAL PUBLISHING & TRAINING

Questa SBU raccoglie le attività di documentazione tecnica, del supporto logistico integrato e della formazione del Gruppo TPS, sia in ambito aeronautico che automotive e ferroviario. Le attività di formazione tecnica della Training Academy del Gruppo (la controllata svizzera Aviotrace Swiss SA) sono anch'esse parte di questa SBU.

SBU 2. ENGINEERING & COST ENGINEERING

Nella seconda SBU confluiscono tutte le attività di progettazione e ingegneria, oltre che quelle relative alla certificazione aeronautica (attraverso la controllata TPS Aerospace Engineering S.r.l.). Entrano a far parte di questa SBU la progettazione automotive, concentrata nella controllata Satiz TPM (che nella prima parte del 2019 ha incorporato tramite fusione la controllata TPM Engineering S.r.l.), il cost engineering, che fa capo alla controllata Stemar Consulting S.r.l., e le attività di progettazione in ambito meccanico, difesa, mezzi speciali e impianti a fune, che fanno capo alla neo acquisita EMTB.

SBU 3. AVIONIC SERVICES & INFORMATIVE TECHNOLOGIES

Questa SBU raccoglie le competenze in ambito software avionico, test software e integrazione di sistemi della capogruppo -che le ha importate al suo interno con la fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l.-, oltre che al consolidato know-how in ambito di sviluppi informatici presenti in Satiz TPM e in altre società del Gruppo TPS.

SBU 4. DIGITAL CONTENT MANAGEMENT

Nella quarta SBU confluiscono le attività relative alla generazione e alla gestione di contenuti multimediali per la commercializzazione del prodotto o per l'erogazione di programmi formativi su media elettronici. Con l'acquisizione della partecipazione in Dead Pixels S.r.l. questa SBU vedrà nel 2019 una forte spinta nella direzione di applicativi di realtà aumentata e di realtà virtuale orientati a sviluppi tecnici negli ambiti industriali nei quali opera il Gruppo TPS.

Sempre rimanendo nell'ambito dei cambiamenti organizzativi adottati nel 2019, particolare menzione merita la decisione della Società di adottare il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella relativa parte generale e speciale (in breve, il "**Modello 231**"), e un nuovo **Codice Etico**.

L'approvazione del Modello 231 e del Codice Etico consente alla Società di rafforzare il sistema di controllo interno e di governo a tutela di tutti gli stakeholder nonché di definire i valori e principi ai quali ispirano la propria azione al fine del raggiungimento dei relativi obiettivi.

Come già in passato, TPS continua a puntare su un modello organizzativo di gestione trasversale delle risorse operative e tecnologiche, ottimizzando l'utilizzo delle stesse sulla base dei carichi di lavoro e delle professionalità necessarie per affrontare i singoli progetti.

Sotto questo aspetto, per affrontare al meglio le problematiche legate alla rapida crescita dimensionale del Gruppo ottenuta anche attraverso le operazioni di acquisizioni realizzate negli ultimi anni, nel corso dell'esercizio appena trascorso TPS ha effettuato un importante investimento sulle risorse umane e in particolare sul personale maggiormente qualificato.

Si è trattato di un'attività di misurazione del potenziale e di definizione delle strategie di gestione delle risorse umane che ha visto coinvolte le figure operative di maggior livello (dirigenti, quadri e figure di alto potenziale) presenti nelle varie società del Gruppo.

Il percorso, gestito da una società specializzata in questo tipo di interventi, ha consentito di rafforzare in questi collaboratori il concetto di unicità dell'azienda TPS, aspetto che si sta fortemente perseguendo, e ha fornito interessanti elementi di valutazione sia per le persone che già ricoprono incarichi di responsabilità organizzativa che per quelle che hanno dimostrato un elevato potenziale sul quale il Gruppo potrà investire ulteriormente per costruire i quadri dirigenziali del prossimo futuro.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A gennaio 2020 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la transizione ai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato. La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2018, ovvero il primo giorno dell'esercizio presentato a fini comparativi.

Nell'appendice al bilancio consolidato e separato sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 (*First time adoption of International Financial Reporting Standards*), unitamente alle relative note esplicative inerenti agli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Il Gruppo ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS. In particolare, conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2018) è stata redatta una situazione patrimoniale secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti criteri generali. Le attività sono state rilevate qualora iscrivibili in base agli IAS/IFRS e valutate in conformità a tali principi.

Si segnala in particolare che le voci di bilancio sono state classificate secondo le modalità stabilite dagli IAS/IFRS, con conseguente riclassificazione rispetto a quanto riflesso nelle situazioni contabili redatte in base ai principi contabili italiani precedentemente in vigore.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita voce delle riserve.

Lo schema di 'Situazione Patrimoniale-Finanziaria' (stato patrimoniale) adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente mentre, per lo schema di 'Conto Economico', si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato di TPS S.p.A. alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.613.695, suddiviso in 7.257.710 azioni.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2019 e la relativa capitalizzazione di mercato.



STRUTTURA SOCIETARIA

Alla data del 31.12.2019 il Gruppo TPS ha assunto la seguente struttura:

Società capogruppo: TPS S.p.A. – sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate (VA)

Codice Fiscale e P. Iva 00138120126

La società è specializzata nella realizzazione di documentazione tecnica e nella definizione e gestione del lifecycle manutentivo dell'elicottero (ILS, *Integrated Logistic Support*) al fine di individuare la procedura di manutenzione più adatta ed efficace nel corso della vita del velivolo. Con la fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l., TPS S.p.A. è oggi presente nei settori dello sviluppo, dell'integrazione e del test di software installati all'interno dei sistemi di bordo dei velivoli sia civili che militari.

– **Neos S.r.l.** – sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate (VA)

Codice Fiscale e P. Iva 02159380027

società controllata da T.P.S. S.p.A. al 100%

La società realizza contenuti multimediali e piattaforme interattive destinate al supporto tecnico e a servizi di training specializzato per la manutenzione e la gestione dell'elicottero (CBT Computer Based Training).

– **Aviotrace Swiss SA** – sede legale: Via Rime 1, Mendrisio (CH)

n.ro CHE 116 073 287 al registro di Commercio del Cantone Ticino (CH)

società controllata da Neos S.r.l. al 100%

La società opera in qualità di Training Organization certificata Part-147 EASA per la formazione di tecnici manutentori nel settore dell'aviazione.

– **Adriatech S.r.l.** – sede legale: Via della Liberazione, 16, San Benedetto del Tronto

Codice Fiscale e P. Iva 02219010440

società controllata da T.P.S. S.p.A. al 100%.

La società opera nei servizi di ingegneria e progettazione aeronautica a supporto dei costruttori, oltre che nella definizione dei contenuti tecnici per la documentazione a supporto del velivolo.

– **T.P.S Aerospace Engineering S.r.l.** – sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate (VA)

Codice Fiscale e P. Iva 03486620127

società controllata da TPS S.p.A. al 100%

La società certificata da EASA quale DOA (Design Organization Approval) e POA subpart G (Production Organization Approval), raccorda le esigenze del cliente finale con gli aspetti ingegneristici e le normative di volo, sia nella progettazione che nella produzione di parti e componenti per il velivolo. È specializzata nella progettazione di sistemi medicali aeronautici e personalizzazione di kit per aerei adibiti a sorveglianza e videoriprese.

– **Stemar Consulting S.r.l.** – sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino

Codice Fiscale e P. Iva 09983720013

società controllata da TPS S.p.A. al 70%

La società è specializzata nella fornitura di servizi di Cost Engineering e nel Benchmarking sia nel settore automotive che in quello aeronautico.

- **Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.** - sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 10978180015
società controllata da TPS S.p.A. al 100%
La società realizza documentazione tecnica, progettazione e servizi di comunicazione (digital content management) per le imprese prevalentemente per i settori automotive, ferroviario, navale e difesa. In ambito ingegneristico, la società opera nel settore automotive ed è specializzata nella progettazione delle componenti meccaniche, elettriche e dei relativi calcoli strutturali per scocca, parti esterne e parti interne di veicoli, in particolare a propulsione *full-electric*.

- **Satiz Poland sp. z.o.o.** - sede legale Ul Sempolowska 19 Bielsko Biala
P.Iva PL5471792339
società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%
La società eroga servizi editoriali e di digital content management prevalentemente per il settore automotive sul territorio Polacco.

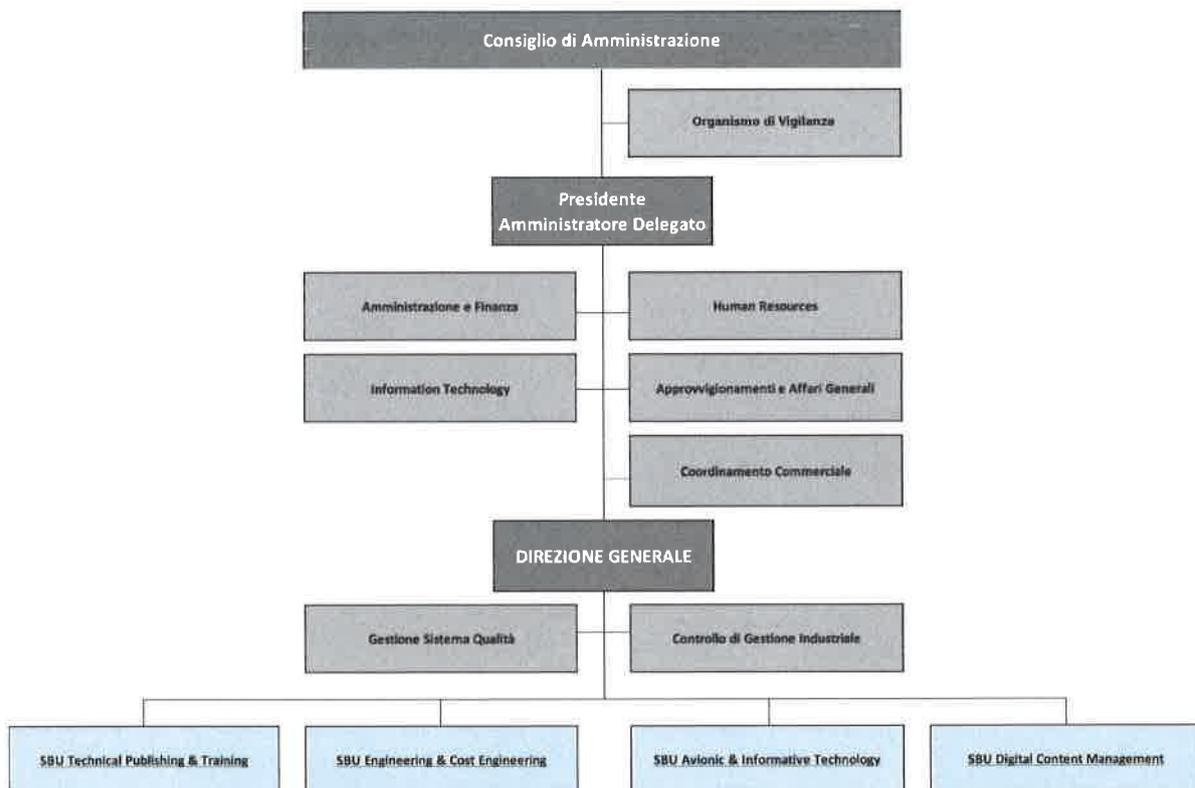
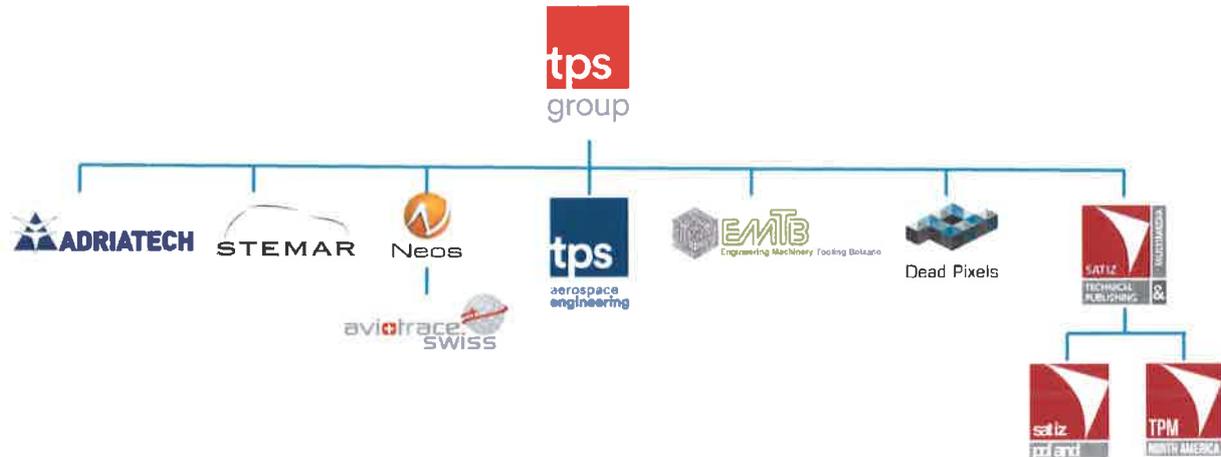
- **TPM North America Inc.** - sede legale 313 S. Washington SR, Lansing, Michigan 48933
società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%
Società non operativa con sede anche a Philadelphia, Pennsylvania.

- **Dead Pixels S.r.l.** - sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P. Iva 11582000011
società controllata da TPS S.p.A. al 80%
La società realizza applicazioni di realtà aumentata e di realtà virtuale per scopi industriali.

- **E.M.T.B. Engineering Machinery Tooling Bolzano S.r.l.** - sede legale: Via Marie Curie 17, Bolzano
Codice Fiscale e P. Iva 00183950211
società controllata da TPS S.p.A. al 100%
La società è specializzata nella progettazione di parti meccaniche di precisione per mezzi agricoli, per impianti a fune e per mezzi speciali in ambito difesa.

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale del Gruppo TPS al 31.12.2019



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo TPS ha da tempo adottato una strategia di sostenibilità del proprio business, ritenendola essenziale per migliorare i propri risultati e contribuire al miglioramento dei rapporti della Società con i propri stakeholders.

In particolare, facendo riferimento ai 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) definiti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Gruppo TPS adotta precise politiche di gestione in tema di:

- *Quality Education*

Nel corso del 2019 il Gruppo TPS ha organizzato, in collaborazione con enti formativi locali, corsi di formazione di disegno tecnico su CAD per giovani diplomati e corsi di inserimento nel mondo del lavoro per neodiplomati e neolaureati. Se da un lato le aziende del Gruppo ricaveranno un beneficio nella capacità di attrarre nuovi talenti, dall'altro si eroga un servizio che potrà comunque contribuire all'innalzamento delle competenze dei partecipanti, favorendone un più facile accesso al mondo del lavoro.

- *Gender Equality*

Il Codice Etico rivisto e approvato con l'Adozione del Modello 231 richiama espressamente, tra gli altri obiettivi, la volontà del Gruppo TPS di evitare ogni discriminazione di genere in tutte le attività aziendali e a ogni livello funzionale così come nella selezione dei candidati. Oggi il Gruppo impiega una forza lavoro femminile pari a circa il 26% del totale, obiettivo non comune nelle aziende di servizio orientate ai settori industriali più tecnici.

- *Decent Work and Economic Growth*

Anche se le complessità normative e i frequenti cambi legislativi suggerirebbero a prima vista un approccio più conservativo, il Gruppo TPS, ritenendo le risorse umane il vero asset strategico per la propria competitività, ha puntato ad estendere la stabilizzazione dei dipendenti che operano al suo interno. Oggi oltre il 95% dei nostri dipendenti (478 alla data del 31.12.2019) ha un rapporto con l'azienda a tempo indeterminato e questa politica produce effetti positivi indotti, ad esempio nelle fasi di ricerca di nuovo personale.

- *Industry Innovation*

Da alcuni anni il Gruppo TPS investe risorse economiche e manageriali in innovazioni tecnologiche al fine di rendere i propri servizi migliori e maggiormente performanti rispetto a quelli dei propri competitor. Nel 2019 il Gruppo ha sviluppato alcuni progetti (che saranno ripresi nell'apposita sezione del bilancio) che hanno come obiettivo la risoluzione di alcune cd. 'sfide tecnologiche' e/o la realizzazione di sistemi che consentano ai nostri processi industriali di affrontare con modalità inedite alcune problematiche di tipo tecnico, nostre e dei nostri principali clienti. Complessivamente nel 2019 le varie aziende del Gruppo TPS hanno investito in innovazione e sviluppo circa Euro 1.200 migliaia, a testimonianza di una precisa strategia indirizzata all'*Industry Innovation* e creando le condizioni per nuove opportunità di business.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA CONTROLLANTE TPS S.P.A.

SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo TPS S.p.A. confrontati con l'esercizio 2018, rettificato dagli aggiustamenti IAS/IFRS.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Valore della produzione	10.164.453	5.803.430
Costi esterni materiali e servizi	(3.392.090)	(2.542.634)
Valore aggiunto	6.772.363	3.260.796
Costi del personale	(4.927.226)	(2.061.977)
Altri costi operativi	(17.533)	(14.376)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	1.827.604	1.184.443
Ammortamenti e svalutazioni	(550.426)	(286.741)
Risultato operativo	1.277.178	897.702
Oneri e proventi finanziari	(42.266)	(45.210)
Oneri e proventi straordinari	(338)	34.006
Risultato ante imposte	1.234.574	886.498
Imposte	(373.292)	(271.805)
Risultato d'esercizio	861.281	614.693

Si precisa che anche nel caso di TPS S.p.A. il confronto tra gli esercizi 2018 e 2019 non è a parità di perimetro societario, includendo il 2019 gli effetti della fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l.

La crescita del volume d'affari (+75%) è quindi il risultato sia di una crescita organica della Società che del consolidamento del fatturato della ICB, società specializzata nello sviluppo e testing di software avionico e nell'integrazione di sistemi avionici.

Il Margine Operativo Lordo risulta in sensibile crescita rispetto all'esercizio 2018 (+54%) principalmente per effetto dell'incremento del volume d'affari.

In termini di redditività operativa si registra un incremento del 42%, sempre legato all'incorporazione di ICB.

Anche a seguito di un maggior peso assoluto di imposte, il risultato netto risulta infine in crescita del 40% rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale di TPS S.p.A. con evidenza della Posizione Finanziaria Netta. Da sottolineare che la Posizione Finanziaria Netta include nel 2019 l'applicazione del nuovo principio IFRS 16 come dettagliato nell'apposito paragrafo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Crediti vsò soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.568.466	399.728
Immobilizzazioni materiali	182.573	71.985
Immobilizzazioni finanziarie	3.176.070	3.424.374
Totale Immobilizzazioni	4.927.109	3.896.087
Crediti commerciali	4.545.057	1.877.686
Debiti commerciali	(492.991)	(390.107)
Capitale Circolante	4.052.066	1.487.579
Altre attività'	1.159.276	1.641.214
Altre passività'	(1.961.455)	(1.236.648)
Altre Attività e Passività	(802.180)	404.565
Fondi per rischi ed oneri	(1.594)	-
Fondo TFR	(1.906.663)	(654.746)
Totale Fondi	(1.908.257)	(654.746)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	6.268.739	5.133.486
Patrimonio Netto	10.384.391	9.751.658
Risultato di periodo	861.281	614.693
PATRIMONIO NETTO	11.245.672	10.366.351
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(4.976.933)	(5.232.866)
A copertura del C.I.N.	6.268.739	5.133.486

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo al 31 dicembre 2019:

DETTAGLIO PFN TPS S.p.A.		
	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Debito verso altri finanziatori	86.993	-
Disponibilità liquide	(6.830.406)	(6.832.241)
Debito leasing	9.146	25.375
Debiti per i diritti d'uso	122.334	-
Crediti da cash pooling	(1.183.000)	(668.000)
Debiti da cash pooling	2.818.000	2.242.000
	(4.976.933)	(5.232.866)

Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio, si registrano in particolare:

- L'Incremento delle *Immobilizzazioni Immateriali*, riferito ai costi sostenuti per i progetti di sviluppo realizzati nel 2019, meglio dettagliati nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, e dal disavanzo di fusione generato a seguito dell'incorporazione di ICB.
- Così come già visto a livello di Gruppo, anche TPS registra una sensibile crescita del *Capitale Circolante* sia per l'incremento dei crediti commerciali apportati dalla società oggetto di fusione per incorporazione sia per il ritardo registrato sui pagamenti del mese di dicembre da parte di alcuni importanti clienti. Questi ritardi sono poi rientrati già nel mese di gennaio, riportando la situazione nell'ambito della normalità, ma hanno comunque condizionato lo stato patrimoniale al 31.12.2019.
- La riduzione della voce *Altre Attività*, riferita principalmente all'elisione in fase di fusione dei crediti inter-company tra la Società e la controllata ICB e all'assenza di crediti per imposte dirette avendo sottoscritto TPS S.p.A. il contratto di consolidato fiscale con il Gruppo.
- L'aumento della voce *Altre Passività*, che è ancora una volta riferito essenzialmente alla fusione per incorporazione di ICB e al debito per imposte verso l'Erario riferito al Gruppo.
- Il sensibile aumento del *fondo di trattamento di fine rapporto* è riferibile al valore del fondo presente in ICB al momento della fusione.
- La variazione del Capitale Proprio è da ricondurre al positivo risultato economico dell'esercizio e alla chiusura del secondo periodo di esercizio delle opzioni warrant emesse in fase di IPO nel 2017. L'esercizio di una parte di questi warrant ha determinato un aumento del Capitale Proprio di TPS per Euro 95 migliaia. Si ricorda infine che nel 2019 è stato distribuito un dividendo riferito agli utili 2018 pari ad Euro 361 migliaia.
- La *Posizione Finanziaria Netta* scende da Euro (5.233) migliaia alla fine del 2018 a Euro (4.977) migliaia. La riduzione delle disponibilità (PFN negativa) è conseguente all'adozione del principio IFRS 16, che ha avuto un'incidenza di Euro 122 migliaia sulla PFN di TPS, agli investimenti effettuati con pagamento per cassa (in particolare l'acquisizione della partecipazione in EMTB) e al già richiamato ritardo sull'incasso dei crediti registrato a fine esercizio.

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali. Come già indicato in precedenza, le differenze rispetto al 2018 vanno valutate sempre considerando il mutato perimetro societario.

Indicatori economici/patrimoniali	TPS S.p.A.	
	Esercizio 2019	Esercizio 2018
ROI	20%	17%
ROE	8%	6%
ROS	13%	15%

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2019 TPS ha investito in attività di ricerca e sviluppo complessivamente circa Euro migliaia 200 destinando quasi il 2% del proprio volume d'affari a investimenti che serviranno al miglioramento qualitativo nell'erogazione dei servizi tecnici che la Società offre al mercato.

In particolare, la maggior parte degli investimenti 2019 in ricerca e sviluppo sono stati destinati alla progettazione di una nuova piattaforma di test software avionico con elevato grado di automazione e semplificazione del processo di test e idonea alla gestione di nuovi protocolli di dati.

La parte restante di questi investimenti si è invece indirizzata allo sviluppo di una apposita APP che permetta la distribuzione in forma digitale dei manuali operativi, consultabile anche in modalità off-line.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mese di febbraio 2020 e la parte iniziale del mese di marzo registrano i primi effetti della gravissima crisi economica innescata dall'epidemia Covid-19 attualmente in corso.

Alcuni nostri clienti hanno infatti rallentato o sospeso le attività correnti e l'avvio di nuovi progetti, determinando condizioni che hanno impedito ad alcuni nostri dipendenti di svolgere le proprie attività operative.

Il Gruppo TPS ha compiuto un grande sforzo organizzativo per cercare di far fronte a questa emergenza, anche al fine di attivare, ove possibile, modalità di lavoro in Smart Working. Questo ha richiesto, tra l'altro un ingente acquisto di hardware ad alte prestazioni, necessario per consentire l'operatività in remoto su matematiche progettuali di grande dimensione. Grazie a questi interventi, alla data del 20 marzo circa il 50% delle nostre risorse potrebbe lavorare da casa.

Tuttavia, questa possibilità dipende e dipenderà dalle decisioni organizzative dei nostri clienti che in alcuni casi hanno preferito il fermo totale di tutte le attività operative, incluse quindi anche quelle dei fornitori.

Allo stesso tempo si deve registrare una pressoché totale riduzione delle nostre attività commerciali in conseguenza delle difficoltà di movimento all'interno delle strutture di clienti attivi o potenziali e dell'assenza di interesse da parte dei nostri interlocutori che, come noi, cercano prevalentemente di far fronte alle attività ordinarie.

Al momento non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né, tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul bilancio 2020 delle società del Gruppo.

Ciononostante, va sottolineata l'attuale solidità finanziaria del Gruppo e la sua capacità organizzativa e manageriale. Questi sono gli aspetti che consentiranno a TPS di superare indenne questa crisi e di ripartire con ancora maggiore determinazione appena le condizioni esterne lo consentiranno.

ANALISI DEI RISCHI

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo TPS è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per i propri clienti siano costantemente monitorati con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti per un'adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale. Certamente il principale rischio operativo attualmente in essere è costituito dalle conseguenze dell'epidemia di Covid-19 che sta causando una sensibile riduzione del volume d'affari, attuale e potenziale, e una crescita dei costi aziendali. Il management di TPS Group sta intervenendo in modo continuo e puntuale per contenere per quanto possibile questi effetti negativi adottando tutti i mezzi a disposizione.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo è focalizzato a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. La citata crisi legata all'epidemia di Covid-19 certamente determinerà una variazione dei flussi finanziari attesi, problema tuttavia che appare allo stato ampiamente gestibile con le risorse finanziarie a disposizione delle società del Gruppo.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'evoluzione dei tassi di interesse è costantemente monitorata dalle società del Gruppo e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente il Gruppo non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle società del Gruppo TPS a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Gruppo. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle funzioni dedicate all'analisi delle linee di affidamento ai singoli clienti, alle deroghe sui tempi medi di incasso e all'eventuale predisposizione di piani di rientro.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo TPS o singole società parte dello stesso non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione di tale rischio consiste nell'attuare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisce un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni della società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Per la mitigazione di questo rischio, fin dal 2018 il Gruppo TPS ha attuato una politica di cash pooling tra le società del Gruppo stesso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e prestazioni dei servizi, con le proprie controllate e collegate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI TASSAZIONE CONSOLIDATA AI FINI IRES

La TPS S.p.a. ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente di imputare in capo alla controllante TPS S.p.a. il reddito imponibile ai fini IRES delle Società del Gruppo. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti con validità triennale.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

**BILANCIO TPS S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2019**

TPS S.P.A.

Sede legale: Via Lazzaretto, 12 – Gallarate (VA)

Capitale sociale Euro 1.613.695,00 i.v.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA TPS S.p.A.			
	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	441.658	399.728
Avviamento	2	1.126.808	-
Terreni, mobili, impianti e macchinari	3	182.573	71.985
Partecipazioni	4	3.098.253	3.378.253
Altre attività non correnti	5	77.817	46.121
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	77.098	116.802
Totale attività non correnti		5.004.207	4.012.889
Attività correnti			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	7	4.545.057	1.877.686
Altre attività correnti	8	1.954.086	2.010.848
Attività per imposte correnti	9	311.091	181.564
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	10	6.830.406	6.832.241
Totale attività correnti		13.640.640	10.902.339
TOTALE ATTIVO		18.644.848	14.915.228
PATRIMONIO NETTO			
	11		
Capitale sociale		1.613.695	1.611.160
Riserve		8.189.302	8.231.599
Riserva FTA		(217.567)	(217.567)
Riserva da valutazione		(261.920)	(54.636)
Utile (perdite) portati a nuovo		1.060.881	181.101
Risultato netto del periodo		861.281	614.693
Totale Patrimonio Netto		11.245.672	10.366.351
Passività non correnti			
Debiti finanziari		68.083	-
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	12	1.906.663	654.746
Fondo per rischi ed oneri futuri		-	-
Imposte differite passive		1.594	-
Totale passività non correnti		1.976.340	654.746
Passività correnti			
Debiti finanziari		86.993	-
Debiti commerciali	13	492.991	390.107
Altre passività correnti	14	4.496.177	3.462.112
Passività per imposte correnti	15	346.675	41.911
Totale passività correnti		5.422.836	3.894.130
Totale Patrimonio Netto e Passivo		18.644.848	14.915.228

CONTO ECONOMICO TPS S.p.A.			
	Note	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite		9.377.108	5.323.880
Altri proventi		664.750	442.144
Lavori in economia e capitalizzati		123.100	70.267
Totale ricavi	16	10.164.958	5.836.291
Costi per materie prime e di consumo	17	(149.644)	(214.668)
Costi per servizi	17	(3.256.166)	(2.349.092)
Costi per benefici ai dipendenti	18	(4.926.232)	(2.061.977)
Altri costi operativi	19	(39.686)	(14.376)
Totale costi operativi		(8.371.728)	(4.640.113)
Ammortamenti e svalutazioni	20	(550.426)	(286.741)
Oneri e proventi finanziari	21	(42.266)	(45.210)
Risultato prima delle imposte		1.200.538	864.227
Imposte	22	(339.257)	(249.534)
Risultato d'esercizio		861.281	614.693
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"		(106.306)	26.024
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)		25.513	(6.246)
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		(80.793)	19.778
Totale Utile/(Perdita) complessiva		780.488	634.471

Movimentazione del Patrimonio Netto di TPS S.p.A. relativo agli ultimi due esercizi;

	Consistenza al 31.12.2017	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Conto economico complessivo	Aumento di capitale	Benefici ai dipendenti - Spese aumento di capitale - Leasing	Risultato esercizio 2018	Consistenza al 31.12.2018
		Dividendi	Altro					
Capitale sociale	949.250				661.910			1.611.160
Riserva Sovrapp. Azioni	2.425.950				4.667.506			7.093.456
Riserva Legale	195.050							195.050
Riserva FTA	(217.567)							(217.567)
Riserva da valutazione Ias 19	(80.659)			26.024				(54.636)
Riserva IAS						(244.113)		(244.113)
Altre Riserve	492.505		694.703					1.187.208
Utili (Perdite) a nuovo	181.101							181.101
Utile (Perdita) d'esercizio	694.703		(694.703)			109.903	504.790	614.693
TOTALE	4.640.333	-	-	26.024	5.329.416	(134.210)	504.790	10.366.351

	Consistenza al 31.12.2018	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Conto economico complessivo	Spese aumento di capitale	Fusione ICB	Esercizio Warrant	Risultato esercizio 2019	Consistenza al 31.12.2019
		Dividendi	Altro						
Capitale sociale	1.611.160						2.535		1.613.695
Riserva Sovrapp. Azioni	7.093.456						92.730		7.186.186
Riserva Legale	195.050		127.182						322.232
Riserva FTA	(217.567)								(217.567)
Riserva IAS	(244.113)				(3.000)	(275.201)			(522.313)
Riserva da valutazione Ias 19	(54.636)			(106.306)		(100.979)			(261.920)
Altre Riserve	1.187.208		15.991						1.203.199
Utili (Perdite) a nuovo	181.101		109.903			769.877			1.060.881
Utile (Perdita) d'esercizio	614.693	(361.617)	(253.076)					861.281	861.281
TOTALE	10.366.351	(361.617)	-	(106.306)	(3.000)	393.697	95.265	861.281	11.245.672

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.P.A.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società per l'esercizio 2019:

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.p.A.	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	1.200.538	716.794
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze	-	-
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni	-	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	-	-
- elementi non monetari - ammortamenti	550.426	419.531
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	1.750.964	1.136.325
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito	(373.292)	(234.275)
Altri (proventi)/oneri finanziari senza flusso monetario	34.035	22.271
Totale	(339.257)	(212.004)
Variazioni del capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento	(1.497.947)	(531.759)
Variazione debiti verso fornitori	50.533	1.941.186
Altre variazioni	1.514.313	(283.350)
Variazioni altri fondi	93.997	-
Totale	160.896	1.126.077
Cash flow da attività operativa (1)	1.572.603	2.050.398
Investimenti:		
- Materiali	(5.825)	(3.361)
- Immateriali	(339.114)	(548.845)
- Finanziarie	(1.499.570)	(515.000)
Cash flow da attività di investimento (2)	(1.844.509)	(1.067.206)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(43.173)	(207.453)
Aumenti di capitale sociale	95.265	5.329.416
Distribuzione dividendi	(361.617)	-
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(309.525)	5.121.963
Cash flow da attività in funzionamento	(581.430)	6.105.157
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	(581.430)	6.105.157
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.832.241	727.083
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio da Società incorporate	579.595	-
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.830.406	6.832.241

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO (NOTE ESPLICATIVE)

PREMESSA

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2019 di TPS S.p.a. è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il procedimento seguito ai fini della transizione ai principi contabili internazionali è descritto nell'appendice "TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)".

1. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Il bilancio separato al 31 dicembre 2019 è costituito dagli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell'utile/perdita d'esercizio sono incluse direttamente nel prospetto del conto economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

2. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value. Il bilancio separato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono:

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;

non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili: 33,33%

Costi di sviluppo: 33,33%

Altre immobilizzazioni immateriali: 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- impianti e macchinari
- attrezzature industriali e commerciali
- altri beni

Queste sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Partecipazioni

Sono imprese controllate le imprese su cui la Società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto impairment test.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Contratti di leasing (IAS 17 fino al 31 dicembre 2018)

I beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a Conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Leases - Diritti d'uso (IFRS 16 dal 1° gennaio 2019)

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e discontinued operations sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. Sono esposti in base agli effettivi incassi da prestazione di servizi e vendite di beni e sulla base della prudenza e competenza economica.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2019 e 2018 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al fair value.

3. PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

Ai sensi dello IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori" vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019:

IFRS 16 - Leases: gli impatti derivanti dalla prima applicazione di tale principio, che sostituisce il precedente IAS 17, sono descritti nel paragrafo successivo "Impatti derivanti dall'adozione di IFRS 16 -Leases";

IFRIC 23 - Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito: non vi sono impatti sul bilancio dovuti all'applicazione di tale interpretazione;

Modifiche all'IFRS 9 - Strumenti finanziari: prepayment features with negative compensation e modifiche a passività finanziarie: non vi sono impatti sul bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche;

Modifiche allo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint ventures: Interessenze di lungo periodo in società collegate e joint ventures: non vi sono impatti sul bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche;

"Improvements" agli IFRS ciclo 2015-2017 (emessi dallo IASB nel dicembre 2017): non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche;

Modifiche allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti": non vi sono impatti sul bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

Impatti derivanti dall'adozione di IFRS 16 - Leases

A seguito dell'applicazione del principio, TPS ha contabilizzato, alla data di transizione (1° gennaio 2019), relativamente ai contratti di lease in precedenza classificati come operativi:

- una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*) applicabile alla data di transizione.
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di transizione.

La tabella seguente riporta gli impatti dell'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

Valori in Euro migliaia	2019
Diritti d'uso auto,veicoli leggeri e simili	154
Totale	154
Passività finanziarie	154
Totale	154

TPS ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (metodo retrospettivo modificato). I dati comparativi dell'esercizio 2018 non sono stati oggetto di *restatement*.

Con riferimento alle regole di transizione, la Società si è avvalsa di un espediente pratico disponibile in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato, ovvero la classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di lease saranno iscritti a conto economico su base lineare.

IFRS 16 Leases - politiche contabili adottate dal 1° gennaio 2019

Si riportano di seguito le variazioni alle politiche contabili adottate da TPS rispetto a quelle applicate al 31 dicembre 2018 per effetto dell'entrata in vigore al 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16.

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria.

Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto. Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- Pagamenti fissi
- Pagamenti variabili basati su un indice o un tasso
- Prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo
- Pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo
- Pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread del Gruppo e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- Ammontare iniziale della passività finanziaria
- Pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- Oneri accessori di diretta imputazione
- Costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- Contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- Contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a 5 migliaia di euro quando nuovi;
- Contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

I contratti low-value sono relativi al noleggio di auto.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

- *Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali"*. Tali modifiche hanno introdotto una nuova definizione di business, in quanto quella attuale è troppo complessa con il risultato che troppe transazioni si qualificavano come business combination. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2020, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio Individuale.
- *Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e allo IAS 8 "Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili e Errori"*. Tali modifiche, oltre a chiarire il concetto di materialità, si focalizzano sulla definizione di un concetto di materialità coerente e unico fra i vari principi contabili e incorporano le linee guida incluse nello IAS 1 sulle informazioni immateriali. Anche queste modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2020, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio Individuale.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI TPS S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nell'esercizio è esposta di seguito e mette in evidenza la ripresa saldi all' 01.01.2019 riferita alla società controllata ICB oggetto di fusione nel corso dell'esercizio.

	Licenze	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2018	27.373	188.835	183.520	399.728
Valore al 01.01.2019 da ICB s.r.l.		121.255	46.956	168.211
Acquisizioni del periodo	8.878	191.200	139.036	339.114
Ammortamenti	(27.646)	(264.551)	(173.197)	(465.394)
Valore al 31.12.2019	8.605	236.739	196.315	441.658

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le *costi di sviluppo* si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società e sono dettagliati nell'apposita sezione del bilancio.

L'incremento della voce *Altre* immobilizzazioni immateriali si riferisce:

- alle spese sostenute per la nuova sede sociale / operativa di TPS in Via Lazzaretto 12, Gallarate
- al progetto di valutazione potenziale delle figure di maggiore responsabilità organizzativa del Gruppo TPS
- all'implementazione del sistema di contabilità SAP ai fini della gestione della fatturazione elettronica e alla creazione di ambienti per le nuove società acquisite.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 1.126.808 è riferito al disavanzo generato con la fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l. per effetto dell'elisione della partecipazione con il patrimonio netto della controllata.

Al 31.12.2019 l'avviamento è stato sottoposto a test di impairment, che consiste nella stima del valore recuperabile della CGU e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale.

I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2020-2022), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale delle società controllate.

Il tasso di sconto applicato nella predisposizione dei test di impairment è il WACC pari a 10,66% per le CGU Stemar ed EMTB e pari al 10,54% per la CGU ICB.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La variazione delle immobilizzazioni materiali è esposta di seguito:

	Impianti e macchinari	Altre Beni condotti in locazione finanziaria	Diritti d'uso beni materiali	Totale	
Valore al 31.12.2018	925	21.560	49.500	-	71.985
Valore al 01.01.2019 da ICB s.r.l.		35.599			35.599
Acquisizioni del periodo	7.231	29.487	154.196		190.914
Vnc cespiti dismessi		(30.893)			(30.893)
Ammortamenti	(732)	(39.384)	(11.000)	(33.918)	(85.033)
Valore al 31.12.2019	7.424	16.370	38.500	120.278	182.573

Gli *Altri Beni* sono prevalentemente costituiti da mobili e macchine d'ufficio, in aumento rispetto al 31.12.2018 per l'acquisto di nuove attrezzature d'ufficio ed arredi. Le dismissioni sono relative alla vendita di automezzi a cespite.

I *diritti d'uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 2019 e si riferiscono a leasing operativi di veicoli.

Gli *Impianti* sono in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per l'installazione del nuovo sistema di allarme nella nuova sede sociale.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16 sono relativi al leasing per tecnologie operative (laser scanner 3D) e di seguito viene riportato il prospetto inerente il contratto in essere.

Contratto n. 3903979/2018 stipulato con De Lage Landen International	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2019	9.146
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	1.221
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	11.000
Costo sostenuto dal concedente	55.000
Costo di iscrizione in bilancio	55.000
Fondo ammortamento al 31.12.2019	16.500
Valore netto del bene al 31.12.2019	38.500

4. PARTECIPAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i valori delle partecipazioni di TPS in altre società:

	Valore al 31.12.2018	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Partecipazione in Neos s.r.l.	387.453	-	387.453
Partecipazione in TPS Aerospace Engineering s.r.l.	10.000		10.000
Partecipazione in Adriatech s.r.l.	210.800	-	210.800
Partecipazione in Stemar s.r.l.	700.000	65.000	765.000
Partecipazione in I.C.B s.r.l.	1.750.000	(1.750.000)	-
Partecipazione in Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	320.000	-	320.000
Partecipazione in Dead Pixels s.r.l.	-	85.000	85.000
Partecipazione in EMTB s.r.l.	-	1.320.000	1.320.000
	3.378.253	(280.000)	3.098.253

La variazione delle partecipazioni rispetto al 31.12.2018 è riferita:

- All'elisione della partecipazione di ICB a seguito della fusione per incorporazione.
- All'acquisizione della partecipazione di Dead Pixels ed EMTB.
- All'incremento della partecipazione in Stemar a seguito del pagamento del valore dell'Earn-Out stabilito all'atto di acquisto.

Nella tabella seguente viene messo a confronto il valore della partecipazione con il valore del Patrimonio Netto delle società controllate.

	% possesso	Valore bilancio 2019	Patrimonio Netto al 31.12.2019	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione Neos s.r.l. sede legale : Via Lazzaretto,12 Gallarate (VA)	100%	387.453	1.234.037	846.584
Partecipazione Adriatech s.r.l. sede legale : Via della Liberazione, 16 San Benedetto del Tronto	100%	210.800	2.570.315	2.359.515
Partecipazione TPS Aerospace Engineering s.r.l. sede legale : Via Lazzaretto,12 Gallarate (VA)	100%	10.000	136.876	126.876
Partecipazione Dead Pixels s.r.l. sede legale : Cso Tazzoli 215/12B . Torino	80%	85.000	39.313	(53.550)
Partecipazione Stemar Consulting s.r.l. sede legale : Cso Tazzoli 215/12B . Torino	70%	765.000	1.059.527	(23.331)
Partecipazione EMTB s.r.l. sede legale : Via Marie Curie 17/11 Bolzano	100%	1.320.000	720.218	(599.782)
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. sede legale : Cso Tazzoli 215/12B . Torino	100%	320.000	2.828.793	2.508.793
		3.098.253		

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti, pari a Euro 77.817, sono costituite da crediti verso altri riferibili a depositi cauzionali e al deposito a garanzia dei prestiti concessi da primario istituto finanziario agli studenti per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dalla collegata Aviotrace, per i quali esiste apposita convenzione.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite non correnti pari a Euro 77.098 sono relative ai crediti per imposte anticipate generate dai costi per la quotazione e dai costi per aumento di capitale che sono stati capitalizzati negli anni precedenti al 2019 e che secondo i principi contabili internazionali non possono più essere iscritti ad immobilizzazioni.

7. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2019 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2018 tenuto conto dei crediti commerciali a tale data della società incorporata:

Consistenza al 31.12.2018	1.877.686
Crediti al 31.12.2018 di ICB s.r.l.	1.169.424
Consistenza al 31.12.2019	4.545.057
Variazione	1.497.947

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che alcuni dei principali clienti della Società hanno spostato i pagamenti di fine anno al mese di gennaio 2020.

8. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti includono:

- Crediti verso le società controllate relative alle normali attività commerciali, ai contratti di coordinamento delle attività di direzione, supporto al coordinamento finanziario, controllo di gestione e supporto commerciale oltre che dal credito riferito al contratto di cash pooling verso TPS Aerospace Engineering e Dead Pixels.
- Crediti verso le società controllate Adriatech, EMTB, Stemar Consulting s.r.l. e Satiz TPM per Ires stimata a bilancio 2019 al netto degli acconti versati dalle controllate avendo esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo.
- Risconti riferiti alle quote dei contratti di noleggio autovetture e premi assicurativi corrisposti a fine 2019 ma di competenza 2020.

Il dettaglio dei crediti verso imprese controllate è di seguito riportato:

	Saldo al 31.12.2019	
	commerciali-lres	finanziari
Crediti vso Adriatech s.r.l.	213.726	
Crediti vso TPS Aerospace Engineering s.r.l.	8.019	1.043.000
Crediti vso Neos s.r.l.	78.274	
Crediti vso Stemar Consulting s.r.l.	146.326	
Crediti vso Aviotrace	3.088	
Crediti vso Dead Pixels s.r.l.	118	140.000
Crediti vso EMTB s.r.l.	141.289	
Crediti vso Satiz TPM s.r.l.	118.087	
	708.927	1.183.000

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 311.091, è riferita principalmente al credito Iva al 31.12.2019 per Euro 262 migliaia e al credito d'imposta per ricerca e sviluppo in capo alla società incorporata ICB.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI.

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 6.830.406 e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. Si precisa che le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sul c/c di cash pooling dalle società controllate.

11. PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2019

	Consistenza al 31.12.2018	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Conto economico complessivo	Spese aumento di capitale	Fusione ICB	Esercizio Warrant	Risultato esercizio 2019	Consistenza al 31.12.2019
		Dividendi	Altro						
Capitale sociale	1.611.160						2.535		1.613.695
Riserva Sovrapp. Azioni	7.093.456						92.730		7.186.186
Riserva Legale	195.050		127.182						322.232
Riserva FTA	(217.567)								(217.567)
Riserva IAS	(244.113)				(3.000)	(275.201)			(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(54.636)			(106.306)		(100.979)			(261.920)
Altre Riserve	1.187.208		15.991						1.203.199
Utili (Perdite) a nuovo	181.101		109.903			769.877			1.060.881
Utile (Perdita) d'esercizio	614.693	(361.617)	(253.076)					861.281	861.281
TOTALE	10.366.351	(361.617)	-	(106.306)	(3.000)	393.697	95.265	861.281	11.245.672

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al positivo risultato d'esercizio e al già richiamato aumento di capitale determinato dall'esercizio dei warrant di TPS S.p.A. nel mese di giugno 2019.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.613.695 è composto in 7.257.710 azioni ordinarie.

12. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) iscritto nelle società del Gruppo. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste, a decorrere dal presente esercizio, rilevati vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 31 dicembre 2019:

Fondo TFR 01.01.2019	654.746
Fondo TFR ICB 01.01.2019	1.062.778
Accantonamenti	194.602
Adj IAS 19	96.736
Indennità liquidate nel periodo	(102.199)
Fondo TFR 31.12.2019	1.906.663

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

Assunzioni attuariali	31.12.2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%
Tasso annuo di inflazione	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,40%
Tasso di incremento salariale nominale	1,20%

13. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano ad Euro 492.991 (Euro 390.107 al 31.12.2018) e si riferiscono ai debiti verso fornitori con scadenza entro l'esercizio successivo e sono superiori all'esercizio precedente in quanto includono di debiti che erano in capo alla società incorporata ICB.

14. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce altre passività correnti include:

- *Debiti verso istituti di previdenza* costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2019 e liquidati a gennaio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sul rateo della quattordicesima e sulle ferie non usufruite al 31.12.2019.
- *Debiti verso il personale dipendente* relativi alla retribuzione di dicembre 2019, al rateo della mensilità aggiuntiva e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2019.
- *Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo inerenti ai contratti di noleggio operativo e leasing finanziario* contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 (dall'anno 2019).
- *Debiti verso le società del Gruppo TPS*, che sono riferiti al conto corrente di cash pooling, ai contratti per prestazioni di natura commerciale e di consulenza informatica.

A seguito dell'esercizio di opzione per il consolidamento fiscale, tali debiti includono anche il debito nei confronti di TPS Aerospace, Neos e Dead Pixels riferiti alla tassazione IRES che risulta a credito per queste società controllate

Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio dei debiti di TPS S.p.A. verso le società del Gruppo:

	Saldo al 31.12.2019	
	commerciali-Ires	finanziari
Debiti vso Adriatech s.r.l.	(253.507)	(838.000)
Debiti vso TPS Aerospace Engineering s.r.l.	(142.874)	
Debiti vso Neos s.r.l.	(29.977)	(75.000)
Debiti vso Stemar Consulting s.r.l.		(535.000)
Debiti vso Aviotrace	(37.643)	(660.000)
Debiti vso Dead Pixels s.r.l.	(25.023)	
Debiti vso EMTB s.r.l.		(100.000)
Debiti vso Satiz TPM s.r.l.	(152.246)	(610.000)
	(641.271)	(2.818.000)

L'aumento delle passività correnti che passano da Euro 3.462.112 a Euro 4.496.177 è da ricondurre essenzialmente all'applicazione del principio IFRS 16 e alla crescita dell'organico attraverso la fusione di ICB.

15. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti includono i debiti per imposte Irap di TPS S.p.a. ed Ires riferita alle società del Gruppo stimate a bilancio al netto degli acconti versati nell'esercizio e il debito per le ritenute dei lavoratori e professioni versate nel 2020.

CONTO ECONOMICO

16. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 10.164.958 e registrano una crescita del 75% rispetto al 2018, prevalentemente per effetto della fusione per incorporazione di ICB. La crescita organica della Società è stata dell'ordine del 16% ed è riferita a nuove attività in ambito Technical Publishing (SBU1) e Digital Content Management (SBU4) per il settore aeronautico.

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica:

	Vso Paesi Italia	Vso Paesi UE	Vso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	9.291.827	62.254	23.027
Altri proventi	631.164		33.586
Lavori in economica capitalizzati	123.100		
Totale ricavi	10.046.091	62.254	56.613

La voce *Lavori in economia capitalizzati* si riferisce allo sviluppo interno del progetto denominato *Evoluzione Progetto Tester Suite* che viene dettagliato nel paragrafo delle attività di ricerca e sviluppo.

Nella voce *Altri proventi* vengono indicati i fatturati relativi alla rivendita di materiali di consumo e i servizi resi verso le società del Gruppo regolamentati da appositi contratti e realizzati a normali condizioni di mercato.

17. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad Euro 149.644 e sono riferiti ai costi sostenuti per materiali la cui fatturazione è ricompresa nella voce Altri Ricavi e proventi.

I costi per servizi ammontano a Euro 3.256.166 e si riferiscono sia alle prestazioni esterne inerenti lo svolgimento dell'attività produttiva che ai costi accessori indiretti come gli affitti locali e noleggi che non rientrano nell'applicazione del principio IFRS16. L'incremento rispetto al 2018 è dovuto al consolidamento dei risultati della ICB e al ricorso di prestazioni tecniche di ingegneria e redazione di documentazione tecnica per far fronte ai picchi di attività nel corso dell'anno.

18. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 4.926.232, in sensibile aumento per la crescita dell'organico riferita sia alla fusione di ICB che alla crescita dei dipendenti per far fronte alle maggiori attività operative.

Alla data del 31.12.2019 il numero di dipendenti di TPS S.p.A. è pari a 113 unità, 66 unità in più rispetto al 31.12.2018. Di seguito viene riportata la suddivisione del costo del personale dipendente:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Salari e stipendi	3.573.051	1.474.963
Oneri sociali	1.015.150	414.006
Trattamento di fine rapporto	208.402	98.702
Altri costi	129.629	74.306
	4.926.232	2.061.977

19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce comprende costi per tasse, imposte comunali e di bollo, quote associative e la minusvalenza generata per la vendita del veicolo presente nelle immobilizzazioni.

20. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali recepiscono l'incremento pari a Euro 45 migliaia per l'applicazione dell'IFRS16 al leasing operativo e l'incremento dovuto agli ammortamenti dei cespiti conferiti da ICB

21. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si dà evidenza della composizione dei proventi ed oneri finanziari:

	Esercizio 2019
Interessi passivi	(36.558)
Altri oneri finanziari	(8.400)
Arrotondamenti	(3)
Interessi attivi	2.869
Delta cambi	(174)
	(42.266)

Gli *Interessi passivi* includono gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e all'attualizzazione del TFR.

Gli *Altri oneri finanziari* includono invece le spese e commissioni bancarie.

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Al fine di meglio comprendere il contenuto della voce Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale, evidenziando l'aliquota effettivamente applicata e si evidenziano gli oneri fiscali di natura fiscale:

	IRES	IRAP
Risultato imponibile civilistico	1.044.720	1.056.132
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Onere fiscale teorico	250.733	41.189
Variazioni permanenti in aumento	170.294	5.139.876
Variazioni permanenti in diminuzione	89.005	4.617.420
Totale variazioni	81.289	522.456
Imponibile fiscale	1.126.009	1.578.588
Totale Ires ed Irap 2019	270.242	61.565
imposte differite / anticipate	41.485	
imposte riclassificate da poste straordinarie	(34.035)	
Valore Imposte a CE	339.257	

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per l'anno 2019 sono pari a Euro 20.000 per il collegio sindacale e Euro 128.000 per il Consiglio di Amministrazione.

Il compenso spettante alla società di revisione Audirevi S.p.a. per l'anno 2019 è pari a Euro 7.000 ed è relativo alla revisione del bilancio d'esercizio.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

In considerazione di quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 861.281 interamente a Riserva straordinaria.

Il Presidente
Ing. Alessandro Rosso

**APPENDICE TRANSIZIONE IAS/IFRS
AL BILANCIO SEPARATO**

1. PREMESSA

L'adozione dei principi contabili IAS/IFRS per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non risponde a un obbligo di normativa, ma deriva esclusivamente dall'esigenza di fornire maggiore completezza nella comunicazione sulla dinamica reddituale e finanziaria della Società nei confronti dei destinatari istituzionali del bilancio, anche in considerazione della quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, favorendo una maggiore trasparenza e qualità dell'informativa di bilancio ed una maggiore chiarezza delle politiche aziendali anche per finalità di comunicazione finanziaria a livello internazionale.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2018, ovvero il primo giorno dell'esercizio presentato a fini comparativi. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 (*First time adoption of International Financial Reporting Standards*), unitamente alle relative note esplicative inerenti agli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

La struttura dei prospetti di riconciliazione è altresì in linea con quanto suggerito dal paragrafo 63 dell'Interpretation Guidance dell'IFRS 1.

TPS ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS. In particolare, conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2018) è stata redatta una situazione patrimoniale secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti criteri generali.

Le attività sono state rilevate qualora iscrivibili in base agli IAS/IFRS e valutate in conformità a tali principi.

Le voci di bilancio sono state classificate secondo le modalità stabilite dagli IAS/IFRS, con conseguente riclassificazione rispetto a quanto riflesso nelle situazioni contabili redatte in base ai principi contabili italiani precedentemente in vigore.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita voce delle riserve.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, ESENZIONI FACOLTATIVE ED OPZIONI CONTABILI ADOTTATE

La rielaborazione dei prospetti alla data del 1° gennaio 2018 e del 31 dicembre 2018 ha richiesto alcune scelte propedeutiche relativamente alle modalità di presentazione ed alle esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, di seguito richiamate.

2.1. Modalità di presentazione

Lo schema di *Situazione Patrimoniale-Finanziaria* (stato patrimoniale) adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente mentre, per lo schema di *Conto Economico*, si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi per natura.

2.2. Esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dall'IFRS 1

TPS, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 1, ha utilizzato nella predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura IFRS tutte le eccezioni obbligatorie ed alcune delle esenzioni facoltative relative all'applicazione retrospettiva degli IFRS, di seguito analizzate.

a. Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS scelte dalla Società

Fair value o costo rivalutato come costo stimato

TPS si è avvalsa dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 ("fair value o rivalutazione come surrogato del costo").

Strumenti finanziari composti

Non applicabile.

Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie

Non applicabile.

Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati

Non applicabile.

Pagamenti ai dipendenti basati sulle azioni

Non applicabile.

Contratti assicurativi

Non applicabile.

Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari incluse nel costo d'immobili, impianti e macchinari

Non applicabile.

b. Eccezioni obbligatorie per l'applicazione retrospettiva degli IFRS seguite da TPS

TPS ha attuato le seguenti eccezioni obbligatorie relative all'applicazione retrospettiva:

Stime

Le stime effettuate dalla società alla data di transizione secondo gli IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili), a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime siano errate.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Non applicabile.

TPS ha deciso di avvalersi delle seguenti principali esenzioni previste dall'IFRS in sede di prima applicazione:

Valutazione delle Immobilizzazioni Immateriali e delle Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni immateriali e le Immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo il criterio del costo. In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai principi internazionali IFRS, non ha comportato l'adozione dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 che consente di sostituire il fair value al costo storico come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

3. EFFETTI DELL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS - RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

Nella presente nota vengono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sul bilancio dell'esercizio 2019 e sui bilanci degli esercizi precedenti. Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, vengono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili nazionali.

3.1 Prima adozione degli IAS/IFRS - 1° gennaio 2018

Le seguenti tabelle accolgono la sintesi degli effetti sul patrimonio netto al 1° gennaio 2018 e al 31 dicembre 2018 e sul conto economico 2018 della transizione agli IAS/IFRS:

TPS SPA	2017 ITA GAAP	1 Oneri di quotazione	2 Benefici ai dipendenti	2017 IFRS
Attività non correnti				
Immobilizzazioni immateriali	728.831	(301.757)		427.074
Avviamento	-			-
Terreni, mobili, impianti e macchinari	38.429			38.429
Partecipazioni	2.908.253			2.908.253
Altre attività non correnti	1.121			1.121
Attività finanziarie non correnti	-			-
Attività fiscali differite	-			-
Totale attività non correnti	3.676.634	(301.757)	-	3.374.877
Attività correnti				
Rimanenze	-			-
Crediti commerciali	2.245.262			2.245.262
Altre attività correnti	1.107.092	84.190		1.191.282
Attività per imposte correnti	174.599			174.599
Attività finanziarie correnti	-			-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	727.083			727.083
Totale attività correnti	4.254.036	84.190	-	4.338.226
TOTALE ATTIVO	7.930.670	(217.567)	-	7.713.103
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	949.250			949.250
Riserve	3.113.503			3.113.503
Riserva FTA	-	(217.567)		(217.567)
Riserva da valutazione IAS 19	-		(80.659)	(80.659)
Utile (perdite) portati a nuovo	181.101			181.101
Risultato netto del periodo	694.703			694.703
Totale Patrimonio Netto	4.938.557	(217.567)	(80.659)	4.640.331
Passività non correnti				
Debiti finanziari	-			-
Debiti commerciali	-			-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	535.585		80.659	616.244
Fondo per rischi ed oneri futuri	-			-
Imposte differite passive	-			-
Totale passività non correnti	535.585	-	80.659	616.244
Passività correnti				
Debiti finanziari	207.453			207.453
Debiti commerciali	733.238			733.238
Altre passività correnti	1.468.348			1.468.348
Passività per imposte correnti	47.489			47.489
Totale passività correnti	2.456.528	-	-	2.456.528
Totale Patrimonio Netto e Passivo	7.930.670	(217.567)	-	7.713.103

TPS SPA	2018 ITA GAAP	1 Oneri di quotazione Spese aumento di c.	2 Benefici ai dipendenti	3 Leasing scanner	2018 IFRS
Attività non correnti					
Immobilizzazioni immateriali	877.449	(477.721)			399.728
Avviamento	-				-
Terreni, mobili, impianti e macchinari	22.485			49.500	71.985
Partecipazioni	3.378.253				3.378.253
Altre attività non correnti	46.121				46.121
Attività finanziarie non correnti	-				-
Attività fiscali differite	-				-
Totale attività non correnti	4.324.308	(477.721)	-	49.500	3.896.087
Attività correnti					
Rimanenze	-				-
Crediti commerciali	1.877.686				1.877.686
Altre attività correnti	2.022.053	115.749	1.053	(11.206)	2.127.649
Attività per imposte correnti	181.564				181.564
Attività finanziarie correnti	-				-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	6.832.241				6.832.241
Totale attività correnti	10.913.544	115.749	1.053	(11.206)	11.019.140
TOTALE ATTIVO	15.237.852	(361.972)	1.053	38.294	14.915.227
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	1.611.160				1.611.160
Riserve	8.475.712				8.475.712
Riserva FTA		(217.567)			(217.567)
Riserva IAS		(244.113)			(244.113)
Riserva da valutazione IAS 19			(54.636)		(54.636)
Utile (perdite) portati a nuovo	181.101				181.101
Risultato netto del periodo	504.790	99.707	(2.722)	12.918	614.693
Totale Patrimonio Netto	10.772.763	(361.972)	(57.358)	12.918	10.366.351
Passività non correnti					
Debiti finanziari	-				-
Debiti commerciali	-				-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	596.334		58.412		654.746
Fondo per rischi ed oneri futuri	-				-
Imposte differite passive	-				-
Totale passività non correnti	596.334	-	58.412	-	654.746
Passività correnti					
Debiti finanziari	-				-
Debiti commerciali	390.107				390.107
Altre passività correnti	3.436.737			25.375	3.462.112
Passività per imposte correnti	41.911				41.911
Totale passività correnti	3.868.755	-	-	25.375	3.894.130
Totale Patrimonio Netto e Passivo	15.237.852	(361.972)	1.053	38.294	14.915.227

CONTO ECONOMICO	2018 ITA GAAP	1 Oneri di quotazione	2 Benefici ai dipendenti	3 Leasing scanner	2018 IFRS
Ricavi delle vendite	5.323.880				5.323.880
Altri proventi	442.144				442.144
Lavori in economia e capitalizzati	70.267				70.267
Totale ricavi	5.836.291	-	-	-	5.836.291
Costi per materie prime e di consumo	(214.668)				(214.668)
Costi per servizi	(2.370.688)			21.596	(2.349.092)
Costi per benefici ai dipendenti	(2.066.154)		4.177		(2.061.977)
Altri costi operativi	(14.376)				(14.376)
Totale costi operativi	(4.665.886)	-	4.177	21.596	(4.640.113)
Ammortamenti e svalutazioni	(419.531)	138.290		(5.500)	(286.741)
Oneri e proventi finanziari	(34.080)		(7.953)	(3.177)	(45.210)
Risultato prima delle imposte	716.794	138.290	(3.776)	12.918	864.227
Imposte	(212.004)	(38.583)	1.053		(249.534)
Risultato d'esercizio	504.790	99.707	(2.722)	12.918	614.693

NOTE

1) IAS 32 / Oneri accessori ad aumenti di capitale

In base allo IAS 32, gli oneri sostenuti in sede di aumento di capitale e i costi di quotazione, non sono capitalizzabili tra le immobilizzazioni immateriali ma l'ammontare sostenuto deve essere portato a diretta riduzione del patrimonio netto. Lo stato patrimoniale alla data di transizione risente di una riduzione legata allo storno delle spese sostenute in sede di quotazione nell'anno 2017. Il conto economico dell'esercizio 2018 beneficia di minori ammortamenti.

2) IAS 19 / Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, i benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (*post employment benefits*) e gli eventuali altri benefici a lungo termine (*other long term benefits*) sono soggetti a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale della passività maturata nei confronti del dipendente alla data di bilancio. L'aggiustamento riportato rappresenta l'effetto degli utili attuariali derivanti dalla valutazione del trattamento di fine rapporto in base allo IAS 19. Tale aggiustamento transita direttamente da patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale.

3) IFRS 16 / Leasing (EX IAS 17)

In base al nuovo IFRS 16 i contratti di leasing finanziario devono essere contabilizzati tramite il metodo finanziario, ovvero iscrivendo il bene oggetto di locazione finanziaria tra le immobilizzazioni in contropartita del debito finanziario implicito nel contratto. Il bilancio del 2018 riporta quindi lo storno dei canoni di noleggio a diminuzione del debito nei confronti della società di leasing e l'iscrizione nello stato patrimoniale del bene oggetto del contratto su cui viene calcolato il relativo ammortamento.